

Qui avvenne un fatto terribile: era governatore dell'istituto prete Pietro Leon, forse troppo giovane per un compito così impegnativo o troppo imprudente. Ebbe rapporti con più di venti recluse ma, quel che è peggio, affogò nel vicino canale gli innocenti nati da alcune di queste donne. Pietro Leon fu decapitato il 10.11.1561 e la badessa dell'istituto, che certo sapeva quanto stava succedendo, ma non si era opposta, fu condannata al carcere a vita.

Rimangono sull'isola alcune costruzioni civili di vario interesse come, ad esempio, il **Mulino Stucky**, costruzione del XIX secolo, ora trasformato in sede per congressi e albergo di gran lusso, della catena degli Hilton; l'**Accademia dei Nobili** (XVI sec.) agli anagrafici 607-608 di Ford Del Ponte Piccolo o di Sant'Eufemia; **Casa dei Visconti** detta "Rocca Bianca" (XV sec.) in Ford San Giacomo; Casa de Maria, dove abitò il pittore Mario de Maria: costruzione moderna in fantasioso stile gotico, detta "**Casa dei tre Oci**", all'anagrafico 43 in Ford delle Zitelle, attuale sede di mostre fotografiche.

SAN GIORGIO IN ALGA (S. Giorgio in àlega)



san Giorgio in Alga in una incisione settecentesca di Tironi e Sandi

Un tempo e per molti secoli l'isola rappresentò il primo ed importante punto di arrivo dalla terraferma, e noi forse la vedremo solo da lontano, dipenderà dall'itinerario che deciderà il nostro capitano, e così per le altre isole che magari non saranno descritte nello stesso ordine con cui le vedremo al passaggio.

Il nome dell'isola deriva dall'abbondanza di alghe che crescevano in quel tratto di laguna. Fu sede di un Monastero Benedettino fondato nell'XI secolo, ma la dedizione della chiesa a San Giorgio martire risale al 1144. Nel 1350 i Benedettini lasciarono il posto agli Agostiniani.

Nel 1404, il patrizio Ludovico Barbo, avviato alla carriera ecclesiastica, con l'approvazione di papa Bonifacio IX fondò la Congregazione di San Giorgio in Alga sicché, tra il 1443 e il 1458,



ciò che resta dell'isola di san Giorgio in Alga!

L'ASSOCIAZIONE

A due anni dall'ultimo incontro del 21 aprile 2014, visto il desiderio e le gradite pressioni di molti associati per un nuovo incontro, abbiamo organizzato per il 17 settembre il "**RADUNO 2016**", questa volta a bordo di una motonave attrezzata dell'ACTV, al comando di un nostro ex allievo, per una escursione nella Laguna veneziana, dalla mattina al tardo pomeriggio con pranzo a Treporti e visita al "Padiglione delle navi" nell'Arsenale di Venezia.

Al passaggio delle isole lagunari vi saranno dei brevi commenti storico-artistici, mentre a Poveglia, dove sosta all'ancora il nostro "**Marinaretto**", nel passaggio ravvicinato, daremo un saluto all'ultimo cimelio rimasto della nostra scuola.

L'Associazione, il cui scopo, come recitano i punti sottoscritti nell'atto costitutivo che ricordo, sia cioè quello di

- mantenere vivo il ricordo del soppresso Convitto denominato Istituto Scilla, dell'Istituto Professionale di Stato (IPSAM) e del Centro Marinaro "Giorgio Cini" già facenti parte della Fondazione Giorgio Cini di Venezia;
- il recupero e la gestione del materiale delle summenzionate Istituzioni;
- Promuovere iniziative di interesse generale riferite al mare in tutte le forme.

La nostra Associazione, appunto, testimoniando con questo incontro, la vitalità e la bontà dei suoi intenti, invita tutti, marinaretti, allievi e sostenitori, a partecipare numerosi a questa bella giornata, in un tour lagunare davvero speciale!

Il Presidente
Associazione Marinaretti Allievi
Centro Marinaro Giorgio Cini
Scilla
Gianni Missiaja Missaglia